



MIBACT E TESI UNIVERSITARIE

Dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo un'occasione di lavoro per giovani professionisti laureati, abilitati da meno di 5 anni – “Carpe Laborem”

Il giorno 23 Giugno 2014, rep. 4/2014, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Segretariato Generale Beni Culturali, ha sottoscritto con l'ASS.I.R.C.CO. (Associazione Italiana Recupero e Consolidamento Costruzioni) un *Protocollo d'Intesa per la informatizzazione e la diffusione di rilievi e progetti per il recupero dei beni architettonici*, con il fine di implementare o contribuire a formare, un archivio ragionato sulle condizioni del nostro Patrimonio Culturale e coinvolgere professionalmente quindi, giovani professionisti laureati, negli interventi che risultassero necessari.

Lo strumento di conoscenza saranno le TESI, sia dei Corsi di Laurea, così come di Dottorato, Specializzazione e Master nelle discipline di Rilievo, Diagnostica, Storia dell'Architettura, Restauro, Consolidamento e Recupero dei Beni Architettonici, Ingegneria strutturale, Antisismica.

L'archiviazione di questo materiale è una risorsa molto importante che avvia un circolo virtuoso in cui vengono valorizzati tutti i ruoli della filiera: Studenti, Ministero, Università e Associazionismo, con soddisfazione del cittadino, utilizzatore finale.

Ecco come funziona.

I professionisti laureati ed abilitati da meno di cinque anni, estensori delle Tesi nelle materie interessate, attraverso la registrazione sul portale ASS.I.R.C.CO., possono compilare un form, descrivendo sinteticamente l'architettura studiata, il suo stato, gli interventi necessari etc..

Queste schede, verificate ed organizzate dall'ASS.I.R.C.CO., una volta trasmesse al MiBACT, garantiranno al Ministero un archivio aggiornato da cui estrarre con molteplici chiavi di ricerca (geografica, economica, tipologica, di urgenza, etc...) informazioni mirate molto utili per la propria Programmazione o in chiave di realizzazione di interventi d'emergenza.

Il sistema sgrava altresì il Ministero da rilievi e ricerche, talvolta ripetitive, fornendo materiale accademico verificato collegialmente e maturato in tempi adeguati, di cui spesso non si dispone nelle normali condizioni temporali ed economiche tipiche della



professione.

Nel caso di intervento su di un bene oggetto di Tesi, il MIBACT, avendo preliminarmente verificata l'utilità di Essa, attraverso la lettura della Scheda Sintetica e quindi richiedendo all'Estensore - tramite l'ASS.IR.C.CO. - l'invio della propria Tesi, si obbligherà a conferire al Giovane Professionista l'incarico professionale mediante il Suo inserimento nel gruppo di lavoro

La tua Tesi vale molto: usala per entrare nel mondo del lavoro!"